



Tra quelli delle 9 Regioni più avanzate, è l'unico che registra un numero di punti di forza che supera quello dei potenziali punti di debolezza. Al suo interno, per ciascuna azienda sanitaria e per ogni prestazione, è riportata la percentuale di prenotazioni effettuate con tempo di attesa inferiore agli standard regionali.

La **Regione Emilia Romagna** ha predisposto un sistema rilevazione dei tempi di attesa che monitora settimanalmente visite ed esami diagnostici. Il sistema in questione è il **por interattivo TdaER**, acronimo che sta per "tempi di attesa Romagna".

Al suo interno, è riportato per ciascuna azienda sanitaria e prestazione sanitaria la percentuale di prenotazioni effettuate con tempo di attesa inferiore agli standard regionali, con diverse colorazioni relative ai tempi di attesa tra una prenotazione rispetto determinati standard di qualità.

Poco dopo la pubblicazione da parte del Ministero del nuovo **Nazionale per la Gestione delle Liste d'Attesa 2019** - versione di maggio 2019 del rapporto dell'Osservatorio GI mostrato come per gran parte delle Regioni il recepimento precedente Piano sia tutt'altro che soddisfacente, e la presenza delle informazioni sia ancora lontana da standard ottimali variabile quanto a completezza.

All'interno del rapporto, è possibile rilevare l'eccellente valutazione attribuita allo strumento predisposto dalla Regione Emilia-Romagna sviluppato da Lepida: il TdaER.

Il sito "Tempi di attesa Emilia-Romagna (TdaER)", si legge nella Lepida, "disegnato in una visione di accountability, e quelli delle 9 Regioni più avanzate a riportare in fase di valutazione un numero di punti di forza che supera quello dei potenziali punti di debolezza", realizza infatti un sistema di rilevazione che, settimanalmente, 42 visite ed esami diagnostici, "attraverso la registrazione di tutti gli appuntamenti assegnati ai pazienti al momento della prenotazione di prime visite e accertamenti strumentali".

"Per ciascuna Azienda sanitaria e per ciascuna prestazione monitorata viene indicata la percentuale di prestazioni erogate con tempo di attesa inferiore agli standard regionali, fissati in base alle visite e 60 giorni per la diagnostica", hanno spiegato

All'interno dei cruscotti presentati dalle diverse pagine facilmente consultabili per prestazione, azienda sanitaria, periodo di tempo, colore verde indica che le prestazioni erogate entro lo star uguale o maggiori al 90% del totale, mentre i colori giallo indicano rispettivamente livelli corrispondenti alle fasce "minore del 60%".

Secondo dati dell'Osservatorio GIMBE, per gran parte del recepimento del precedente Piano è tutt'altro che soddisfacente la presentazione delle informazioni è ancora lontana da standard ottimali e assai variabile quanto a completezza. L'Emilia-Romagna è una delle pochissime eccezioni a livello nazionale.



Informazioni precise sui tempi di attesa: esami medici, disponibili online per tutti i cittadini quando richiesto dalla Salute nel Piano Nazionale per la Gestione delle Liste d'Attesa, "che nella versione 2010-2011 a Regioni e Aziende una rendicontazione relativa a oltre 40 prestazioni ambulatoriali inserite nel piano in quanto maggiormente critiche dal punto di vista dei tempi di erogazione", è specificato nella nota.

Il Piano nazionale ha dato il via ad un fondamentale percorso

avvicinamento della sanità pubblica verso i cittadini, con l'obiettivo di creare un nuovo modello più efficiente e aggiornato, grazie a prestazioni più semplici e tempi certi per le prestazioni, che riportano alla salute e il cittadino al centro del sistema.

Poi è stato annunciato l'Osservatorio Nazionale sulle Liste che avrà un ruolo determinante, perché oltre ad affiancare le Province Autonome, nell'implementazione del Piano, potrà monitorare l'andamento degli interventi previsti dal piano, rilevare le criticità e fornire indicazioni per uniformare comportamenti, superare le disuguaglianze e rispondere in modo puntuale ai bisogni dei cittadini.

Per saperne di più: [E-HEALTH](#)

Leggi anche



E-HEALTH

Digitale in sanità, Bisciglia (Aldr): 'In arrivo nuove figure professionali'

MAPPAMONDO | 25 Giu 2019



EHEALTH

App, cartelle cliniche online e 3D: come cambia la sanità italiana, in un Paese che invecchia rapidamente

INTERNET | 10 Giu 2019



L'EVENTO

eHealth, il 13 giugno alla Camera convegno su privacy e sicurezza

MAPPAMONDO | 10 Giu 2019



CAREGIVING

Lepida: welfare digitale tramite lo Spid, per la teleassistenza "a misura di anziano"

INTERNET | 4 Giu 2019



EHEALTH

Intelligenza artificiale e stampa 3D per i "mini organi umani 2.0"

INTERNET | 31 Mag 2019



CDTI FORUM

eHealth, quanto è importante il digitale nel servizio di assistenza domiciliare Integrata?

INTERNET, CDTI FORUM | 22 Mag 2019



SOS TECH

Le app e la salute, come la pensano gli italiani?

TELECOMS, SOS TECH | 26 Apr 2019



CSI Piemonte: evento a Torino il 13



maggio, "Sanità digitale: dal referto al dato strutturato"

MAPPAMONDO | 16 Apr 2019



EHEALTH

Come cambiano gli ospedali con l'intelligenza artificiale e quali sono i rischi

INTERNET | 12 Apr 2019



SANITÀ DIGITALE

Questo sito si avvale di cookie tecnici e, con il tuo consenso, di cookie di profilazione, anche di terze parti. Chiudendo questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Per ulteriori informazioni o negare il consenso, consulta [la cookie policy](#) e [la pagina privacy](#).

CHIUDI

